



SCHEDA INFORMATIVA PER LA CONSERVAZIONE DI MATERIALE BIOLOGICO E DEI DATI AD ESSO ASSOCIATI CON FINALITÀ DI RICERCA E PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gentile Signora/e,

durante il percorso di cura per cui è seguito presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR), con il Suo consenso, Lei potrà indirizzare parte dei campioni biologici (e i dati ad essi associati) verso le biobanche afferenti al nostro Centro di Risorse Biologiche (da qui CRB).

Leggendo l'informativa che segue, avrà modo di comprendere l'importanza che rivestono i campioni biologici per la ricerca medica e il contributo partecipe che Lei potrà offrire, tanto allo sviluppo di tecniche diagnostiche e terapeutiche innovative per la cura delle patologie dell'apparato muscoloscheletrico, quanto alla fruizione e valorizzazione dei Suoi campioni biologici.

Inoltre, La presente informativa integra quella generale in materia del trattamento dei dati personali consultabile sul sito internet istituzionale dello IOR all'indirizzo https://www.ior.it/il-rizzoli/informazioni-sul-trattamento-e-sulla-protezione-dei-dati-personali

Lo IOR, in un'ottica inclusiva e partecipativa, svolge la sua attività anche in prospettiva di una maggiore sensibilizzazione delle comunità, scientifica e non, nei confronti della malattia di cui soffre.

La invitiamo pertanto a leggere questo documento con particolare attenzione ed eventualmente a condividerne i contenuti, sia con il personale sanitario dello IOR, che per questo si renderà sempre disponibile, sia con persone di sua fiducia, ivi compreso il suo medico di medicina generale.

1. Che cos'è una biobanca di ricerca?

Il Comitato Nazionale di Bioetica, in data 11 aprile 2014, ha definito la biobanca di ricerca quale "unità operativa e di servizio, preposta a raccogliere, conservare, classificare, gestire e distribuire materiali biologici umani (cellule, tessuti, DNA) d'individui o gruppi d'individui sani o malati, per finalità biomediche (di ricerca, di diagnosi, di prevenzione o di terapia)".

In tal senso l'attività delle biobanche dell'Istituto Ortopedico Rizzoli è perseguita secondo criteri di legalità, di etica, di organizzazione e di destinazione, condivisi sia a livello nazionale che internazionale dalla comunità scientifica, e affinché vi sia un massimo sviluppo delle risorse per il bene della collettività, garantendo al contempo i diritti dei soggetti coinvolti nella ricerca.

2. Quale attività svolge una biobanca di ricerca?

Una biobanca di ricerca raccoglie, conserva e distribuisce alla comunità scientifica campioni di materiale biologico per sviluppare studi di ricerca. Tali studi hanno lo scopo di aumentare le conoscenze sulle patologie oggetto di studio, di approntare tecniche diagnostiche e terapie innovative per stabilire le basi che in futuro consentiranno di definire la cura e personalizzarla e rendere così sempre più efficaci ed appropriati i percorsi diagnostici e terapeutici.

3. I campioni conservati nella biobanca possono essere utilizzati in altri ambiti di ricerca?

I Suoi campioni potranno essere utilizzati per futuri studi inerenti alla patologia e/o gruppo di patologie d'interesse da cui è affetto o portatore. Qualora il campione venisse richiesto per altre finalità, la Biobanca si impegna a ricontattarla per chiedere un nuovo ed esplicito consenso, a meno che Lei non abbia espresso la volontà di non essere ulteriormente contattato. In ogni caso tutti gli studi per cui può essere utilizzato il suo materiale biologico dovranno essere previamente valutati e autorizzati dal Comitato Etico di riferimento.

4. Sono obbligato a partecipare?

La decisione di conferire i campioni alla biobanca è assolutamente libera e volontaria. Se Lei acconsente ha la possibilità di contribuire attivamente alla ricerca biomedica attraverso gli studi che verranno compiuti; se preferisce non partecipare alla biobanca non dovrà fornire alcuna spiegazione in merito e il Suo rifiuto non costituirà per Lei ragione di pregiudizio alcuno, in termini di diagnosi, terapie e trattamento.

Rev. 09 del 21/01/2022 Pagina **1** di **9**





5. Quali benefici posso attendermi?

I campioni che Lei mette a disposizione, unitamente alle informazioni cliniche associate, rappresentano un valido strumento per delucidare i meccanismi causali alla base dello sviluppo delle patologie, siano essi genetici od ambientali, e per tradurre la ricerca biomedica in miglioramenti alle cure.

La ricerca basata sulle biobanche darà vita, in aggiunta all'obiettivo principale di prevenzione ed al trattamento delle malattie dell'apparato muscoloscheletrico ed allo sviluppo di nuovi e più potenti mezzi diagnostici, a nuove sinergie tra enti pubblici e privati, migliorando la tutela del nostro Paese nei confronti della salute dei cittadini. Lei potrebbe comunque non avere alcun beneficio diretto.

6. Quali potrebbero essere i rischi clinici?

La raccolta di parte del Suo materiale biologico non comporta nessun rischio ed è sempre subordinata al normale processo diagnostico e alle necessità clinico-terapeutiche e assistenziali.

La raccolta di campioni chirurgici, si riferisce al prelievo di una quota-parte di tessuti, ridondanti ai fini del processo diagnostico e/o terapeutico ("tessuti avanzati"). Tale raccolta di tessuto, sia esso fresco, criopreservato o fissato, da immettere in biobanca, è opera esclusiva dell'anatomopatologo a cui il campione è stato affidato nell'ambito del processo diagnostico, ed è sempre subordinato al prelievo di sufficiente materiale per assicurare il normale processo diagnostico e rispondere alle necessità clinico-terapeutiche.

Potrà inoltre esserLe richiesto un prelievo di sangue (o di altro materiale biologico: saliva, urine, feci etc.), in aggiunta alle normali esigenze diagnostiche. L'ago-punzione, comunemente a quanto accade per i prelievi venosi in generale, può accompagnarsi alla comparsa sulla cute di un piccolo livido e/o a una lieve irritazione, dolenti nella sede del prelievo.

Il materiale biologico in più rispetto a quanto prelevato a scopo diagnostico, sarà conservato in biobanca per essere utilizzato per specifiche e approfondite attività di ricerca o per la validazione di tecniche diagnostiche innovative

La inviteremo, secondo la Sua disponibilità, e se ne ravviseremo l'utilità, ad offrire ulteriori informazioni cliniche circa la Sua condizione patologica con l'eventualità di poter essere ricontattato in futuro solo da personale autorizzato.

7. Come e per quanto tempo saranno conservati i campioni?

I campioni saranno conservati all'interno del CRB, coordinato dalla Direzione Scientifica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, e articolato nelle seguenti Biobanche:

- Biobanca Genetica BIOGEN (TNGB Telethon Network)
- Rheumatology Biobank-RheumaBank
- Biobanca dei tumori muscoloscheletrici BIOTUM

Tali Biobanche hanno sede presso il centro di Ricerca in via di Barbiano, 1/10 (BO) e operano sotto la responsabilità dei Direttori della specifica struttura a cui ogni Biobanca afferisce.

Viene ovviamente effettuata una valutazione per individuare a quale Biobanca indirizzare il Suo materiale biologico, qualora non sia già orientato per uno studio specifico; in ogni momento è garantita la tracciabilità del Suo campione.

Il periodo di conservazione è di 25 anni eventualmente prorogabili.

Il CRB non è responsabile di danni accidentali derivanti da eventi del tutto eccezionali.

Nell'eventualità in cui una Biobanca venisse chiusa, i campioni saranno ceduti, ove possibile, alle altre biobanche del CRB o ad altre biobanche accreditate. Se queste possibilità non saranno percorribili, i campioni verranno resi anonimi o distrutti.

8. Come sono trattati il mio materiale biologico e i miei dati personali?

Il materiale biologico viene raccolto, registrato e conservato assieme ai dati relativi alla Sua storia clinica e all'evoluzione del Suo stato di salute. Al fine di tutelare la riservatezza, il materiale biologico e i dati correlati sono trattati esclusivamente da personale autorizzato dal responsabile del CRB e dai rispettivi responsabili

Rev. 09 del 21/01/2022 Pagina **2** di **9**





delle biobanche; l'accesso ai sistemi informatici ed ai locali dove essi sono custoditi è controllato da idonee misure di sicurezza.

Soltanto il responsabile della biobanca, e il personale da lui espressamente delegato, può collegare le Sue generalità con il campione e i relativi dati. In ogni caso al Suo materiale biologico e ai dati ad esso correlati sarà assegnato un codice alfanumerico in modo che il nome della persona da cui proviene non sia associabile direttamente al campione. Il collegamento infatti tra il codice, l'identità del depositante e le relative informazioni (cliniche, genetiche genealogiche, ecc.) può essere compiuto solo dal direttore della biobanca, o dal personale da lui autorizzato (pseudonimizzazione).

9. Possono essere effettuati studi di ricerca nel settore genetico sul materiale biologico?

Il CRB dell'Istituto Ortopedico Rizzoli effettua studi nel settore genetico, vale a dire ricerche finalizzate allo studio dei geni, della loro espressione e della potenziale ereditabilità, rivolti a comprendere i meccanismi patogenetici della malattia di cui è affetto. Tali studi prevedono l'utilizzo di DNA e/o RNA, derivante dal materiale biologico conferito. Vi è di conseguenza la possibilità che, parte del campione biologico raccolto, possa essere incluso in studi di ricerca in questo settore nell'ambito della Sua patologia e/o del gruppo di patologie d'interesse.

La Sua partecipazione a questo particolare settore di studi può essere da lei autorizzata alla opzione 4 del presente Consenso Informato.

10. Quali sono le procedure adottate per il trattamento dei miei dati personali?

La informiamo che i Suoi dati verranno trattati applicando le misure adeguate di sicurezza ai sensi degli artt. 32 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR) sotto un profilo organizzativo, tecnologico ed etico. In particolare, tutti i suoi dati anamnestici saranno raccolti, conservati e trattati solo per le finalità preposte dalle biobanche del CRB e nella misura in cui risulteranno indispensabili in relazione agli obiettivi degli studi che ne seguiranno.

Il **Titolare del Trattamento** dei Suoi dati personali è l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR), con sede a Bologna, Via di Barbiano n.10, Telefono 051.6366704, PEC direzione.generale@pec.ior.it

Il **Responsabile della Protezione Dati (DPO)**, con sede a Bologna c/o IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna, può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@aosp.bo.it - PEC: dpo@pec.aosp.bo.it

Ai medesimi recapiti può essere richiesto l'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento eventualmente nominati (Art. 28 del Regolamento UE 2016/679).

La persona autorizzata al trattamento dei dati, sotto l'autorità del titolare è il Direttore Scientifico, che delega:

Dr. Luca Sangiorgi
 Direttore Biobanca Genetica - BIOGEN (TNGB Telethon Network)

→ Prof. Francesco Ursini Direttore Rheumatology Biobank-RheumaBank

¬ Dr. Alberto Righi Direttore Biobanca dei Tumori Muscoloscheletrici - BIOTUM

11. Come sono gestiti i miei dati genetici?

I risultati genetici delle ricerche condotte sul Suo materiale biologico, Le saranno comunicati, previo assenso, esclusivamente nei casi in cui tali risultati rappresentino un beneficio diretto per la Sua salute in termini di prevenzione, di diagnosi, di terapia e di consapevolezza di scelte riproduttive. Le informazioni genetiche, caratteristiche di ogni singola persona e del nucleo familiare biologico di cui fa parte, possono essere comunicate col suo consenso a terze persone, appartenenti alla stessa famiglia biologica, purché la richiesta sia posta per la necessità di tutelare la salute dei Suoi consanguinei e in ordine a effettuare scelte diagnostiche, terapeutiche e/o riproduttive consapevoli (Garante per la protezione dei dati personali n. 146/2019).





12. Posso avere accesso in qualsiasi momento ai miei dati?

Può accedere in qualsiasi momento ai Suoi dati personali raccolti e può conoscere in quali progetti di ricerca il Suo materiale biologico e i relativi dati vengono utilizzati.

Potrà richiedere le pubblicazioni scientifiche e i relativi risultati in forma aggregata, ottenuti grazie all'utilizzo dei Suoi campioni, che saranno consultabili su richiesta da formulare alla biobanca.

Inoltre, i risultati delle ricerche condotte sui campioni depositati nelle biobanche sono comunicati all'interessato, previo consenso (opzione 8 del Consenso), nei casi in cui tali risultati, compresi quelli inattesi, rappresentino un'informazione utile in termini di prevenzione, di diagnosi, di terapia o di consapevolezza di scelte riproduttive e personali. Con "risultati inattesi" si indicano le informazioni rilevanti per la salute dell'interessato, che possono essere riscontrate nel corso di una ricerca scientifica e che non erano comprese tra gli obiettivi della ricerca stessa.

13. A chi possono essere comunicati i miei dati?

I dati ricavati dai Suoi campioni biologici possono essere comunicati in modo anonimo ad altri Centri, Istituti Universitari, Ospedali o ad Aziende che si occupano di studi di ricerca nell'ambito definito dal consenso informato da Lei rilasciato.

14. I miei campioni biologici possono essere trasferiti?

Se Lei acconsentirà, i campioni potranno essere trasferiti, in forma codificata a Enti o Società pubbliche o private che operano nel campo della ricerca biomedica soltanto per gli scopi scientifici condivisi dal CRB. Il trasferimento dei campioni biologici e dei dati associati è regolamentato dal Material Transfer Agreement, un contratto tra l'Istituto che ospita la biobanca e quello del ricevente che regola il trasferimento e definisce i diritti delle parti nel rispetto delle scelte da Lei espresse nel Consenso Informato. Questa procedura è garantita per tutti i paesi membri dell'Unione Europea, soggetti che aderiscono al Regolamento europeo 2016/679 (GDPR) e alle norme Bioetiche internazionali. Nel caso in cui Lei abbia esplicitamente acconsentito, aliquote del Suo campione biologico e dati associati potranno essere trasferite, con le medesime modalità, verso paesi non appartenenti all'Unione Europea.

<u>15.</u> Quali modalità adotta la biobanca per valutare i progetti di ricerca cui destinare i campioni conservati?

I campioni biologici sono una risorsa preziosa che può esaurirsi e quindi la loro distribuzione sarà amministrata secondo criteri di qualità e trasparenza. A questo fine il CRB prevede che le richieste di campioni biologici e dati da destinare a progetti di ricerca, approvati dal Comitato Etico di riferimento, sianosottoposte alla valutazione del Comitato Scientifico del CRB.

<u>16.</u> Come possono essere utilizzati i risultati delle ricerche sviluppate grazie ai campioni conservati nella biobanca?

Le informazioni acquisite dagli studi compiuti con il Suo materiale biologico e i dati ad esso associati potranno:

- essere condivise in forma anonima con altri ricercatori per finalità di ricerca medico-scientifica;
- essere utilizzate, in forma anonima e aggregata, in pubblicazioni scientifiche;
- contribuire allo sviluppo di farmaci, terapie e strumenti diagnostici.

Gli eventuali proventi economici derivati dalla messa a punto di tali prodotti non comporteranno compensi diretti per chi mette a disposizione il proprio materiale biologico.

17. Possono essere sviluppati brevetti sui miei campioni?

È possibile che, dai risultati delle ricerche scientifiche effettuate sui campioni distribuiti dalla biobanca, scaturiscano richieste di brevetto, vale a dire con finalità commerciali (es. messa a punto di nuovi kit diagnostici e/o trattamenti farmacologici). Eventuali profitti derivanti da tali attività apparterranno esclusivamente all'Ente/Società responsabile della ricerca. Non sono previsti ritorni economici né per la biobanca né per il depositante.





18. Chi posso contattare per ulteriori informazioni, chiarimenti?

Qualora Lei desiderasse chiarimenti aggiuntivi, oppure se insorgessero problemi, potrà contattare ilreferente della Biobanca:

- ¬ Dr. Manuela Locatelli: Biobanca Genetica, Tel: 051-6366037 biogen@ior.it
- ¬ Dr. Elisa Assirelli, Dr Simona Neri: Rheumatology Biobank, Tel: 051-6366093 − rheumabank@ior.it
- ¬ Dr. Giovanna Magagnoli: **Biobanca dei Tumori Muscoloscheletrici,** Tel: 051-6366035 biobancaoncologica@ior.it

dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Se lo desidera, può fare richiesta di informazioni sui risultati ottenuti durante lo svolgimento di tali studi e su eventuali nuovi risultati e/o possibilità diagnostiche/terapeutiche derivanti dal compimento di tali indagini.

19. Posso cambiare idea dopo aver accettato di partecipare?

Sì. Depositare un campione presso una biobanca è un atto completamente volontario e gratuito. Il consenso potrà essere revocato in ogni momento senza dover fornire giustificazioni in merito. Allo stesso modo è possibile in qualunque momento effettuare cambiamenti in merito a quanto dichiarato e alle volontà manifestate.

Qualora decidesse di ritirare il consenso, potrà scegliere se far distruggere il Suo campione e i dati ad esso correlati o far anonimizzare irreversibilmente il Suo campione, operazione che renderà di fatto impossibile collegare il Suo campione con la Sua identità. Tale azione non potrà avere comunque effetto retroattivo, per cui i dati prodotti e/o diffusi prima della revoca non possono essere cancellati.

Il depositante può, inoltre, in qualsiasi momento, decidere di trasferire il proprio campione presso un'altra struttura, previa comunicazione scritta alla biobanca.

Normativa di riferimento

- Costituzione della Repubblica Italiana articoli 2, 13 e 32
- Art. 50 del Codice Penale
- Art. 5 del Codice Civile
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata a Nizza il 7 dicembre 2000 (articoli 1, 2 e 3)
- Convenzione di Oviedo per la protezione dei diritti dell'uomo e la dignità dell'essere umano riguardo alle applicazioni della biologia e della medicina; Consiglio d'Europa, 1997
- Dichiarazione universale sul genoma umano e i diritti umani dell'Unesco dell'11 novembre 1997
- Codice della proprietà industriale, Sez. IV-bis, Invenzioni Biotecnologiche (Artt. 81 bis ss.)
- Comitato Nazionale di Bioetica e Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita: Linee
 Guida per la certificazione delle biobanche: 19 aprile 2006
- Comitato Nazionale di Bioetica e Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita: Raccolta di campioni biologici a fini di ricerca: Consenso, 16 febbraio 2009
- Parere del Comitato Nazionale Bioetica del 11 aprile 2014 "BIOBANCHE PEDIATRICHE"
- Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 146 del 05.06.2019
- Autorizzazione n. 8/2016 Autorizzazione generale al trattamento dei dati genetici 15 dicembre 2016
- Autorizzazioni n. 9/2016 Autorizzazione generale al trattamento dei dati personali per scopi di ricerca scientifica 15 dicembre 2016
- Regolamento UE 2016/679
- Dichiarazione di Helsinki dell'Associazione medica mondiale "Declaration di Helsinki on Ethical Principles for Medical Research Involving Human Subjects (1964, last revised 2008)
- SIGU (Società Italiana di Genetica Umana): Linee Guida, Biobanche Genetiche, 2003
- OECI (Organisation of European Cancer Institute): Dalle Bioteche alle Biobanche di ricerca. Raccomandazioni etico giuridiche, 2010
- UNESCO Universal Declaration on Bioethics and Human Rights (2005)
- UNESCO Universal Declaration on the Human Genome and Human Rights (1997),





RICEZIONE INFORMATIVA

lo sottoscritta/o COGNOME				
rischi e i benefici che sono implicati				
Data Fir	ma			
ESPRESSIONE DEI CONSENSI				
lo sottoscritto/a				
COGNOME	No	OME		
NATO/A IL	A			
Ai sensi del Regolamento UE 2016/6	579 presa visione de	ll'informativa per il trattamento dei dati sensibili		
in essa contenute sia le informazion	i integrative fornite enza, per iscritto e c	opra riportata e di aver compreso sia le informazioni in forma orale dal personale addetto; dichiaro inoltre oralmente, dei diritti esercitabili ai sensi dell'art. 15 e		
	e/o di cura presso	nali, i dati sanitari e gli eventuali dati genetici raccolti l'Istituto Ortopedico Rizzoli siano conservati presso il ricerca previste nell'informativa		
□SI	□NO			
	tari, che avverrà pe	ell'Istituto Ortopedico Rizzoli, dei miei dati personali, r le finalità, nelle forme e nei modi specificatamente		
□SI	□ NO			
3. Acconsento all'utilizzo del mat gruppo di patologie d'interesse da c	-	colto per studi di ricerca in merito alla patologia e/o		
□SI	□ NO			
4. Acconsento all'utilizzo del ma merito della patologia e/o gruppo d □SI	-	ccolto per studi di ricerca nel settore genetico, nel se da cui sono affetto o portatore		





5. Acconsento al trasferimento di campioni e dati ad esso collegati, in forma codificata, per fini di ricerca o

Istituto Ortopedico Rizzoli Sede legale Via Di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna Ospedale Via G. C. Pupilli, 1 - 40136 Bologna Centro di Ricerca Via Di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna Tel. 051/6366111 - Fax 051/580453 Sito web: www.ior.it Codice Fiscale e Partita IVA 00302030374

diagnosi, verso paesi apparte	nenti all'Un	ione Europea
□SI		NO
6. Acconsento al trasferimento diagnosi, verso un paese non	=	e dati ad esso collegati, in forma codificata, per fini di ricerca o ite all'Unione Europea
□SI		NO
che operano nel settore bior	nedico, per est diagnos	campioni e dati ad esso collegati a Enti e/o Società, anche profit, le finalità di ricerca medica specificate nell'informativa e per la tici e alla eventuale brevettazione di invenzioni sviluppate a
□SI		NO
condotti sul mio campione, com per la mia salute □SI Se SI, specifico che: □ desidero essere contattato	npresi quelli □ N o personalm	
	_	otte sul mio campione comportino un beneficio concreto per la piologica, acconsento che vengano informati.
□ SI		NO
10. Qualora il mio medico di partecipazione al CRB dell	_	resse farvene richiesta, acconsento che sia informato della mia opedico Rizzoli
□SI		NO
registrati del Sistema Informati esempio mirate ad un aggiorna	vo Ospedali amento/inte mento in alt	per via telefonica o tramite mail/lettera attraverso i recapiti ero. Le motivazioni di tale ricontatto possono essere diverse, ad grazione dei dati, alla partecipazione dei risultati derivanti dalle ri studi non prettamente riguardanti la patologia e/o gruppo di portatore
□SI	□ N	0
Data Firr	na del dichia	rante





[Nel caso il paziente non possa leggere e/o firmare]

o sottoscritto:
estimonio che il Dottor
Data Firma del testimone indipendente
DICHIARAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO CHE HA DISCUSSO LA SEZIONE INFORMATIVA
o sottoscritta/o
Qualifica
dichiaro di aver informato la/il paziente/cittadina/o sulla raccolta, la conservazione e l'utilizzo che potrebbe essere fatto in futuro del Suo materiale biologico e dei dati ad esso correlati, in modo chiaro, con inguaggio semplice, assicurandomi della Sua comprensione, di aver risposto ad ogni domanda e di
orendere atto della Sua libera decisione di seguito espressa.





REVOCA DEL CONSENSO SENZA OBBLIGO DI MOTIVAZIONE
lo sottoscritto/a
revoco il consenso alla raccolta, conservazione ed utilizzo a scopo di ricerca del mio materiale biologico e desidero che:
 □ tale materiale sia reso irreversibilmente anonimo e continui ad essere conservato presso labiobanca □ tale materiale e i dati ad essi associato siano completamente distrutti
Data Firma
Data Firma del testimone indipendente ([Nel caso il paziente non possa leggere e/o firmare])